

DOMENICA DELLA III SETTIMANA

Primi Vespri

O Dio, vieni a salvarmi. Gloria al Padre
Come era nel principio. Amen. Alleluia

Inno Dio, che all'alba dei tempi
creasti la luce nuova,
accogli il nostro canto,
mentre scende la sera.

Veglia sopra i tuoi figli
pellegrini nel mondo;
la morte non ci colga
prigionieri del male.

La tua luce risplenda
nell'intimo dei cuori,
e sia pegno e primizia
della gloria dei cieli.

Te la voce proclami,
o Dio trino e unico,
te canti il nostro cuore,
te adori il nostro spirito. Amen.

1 Ant. Dal sorgere del sole al suo tramonto
sia lodato il nome del Signore.

SALMO 112

Lodate, servi del Signore, *
lodate il nome del Signore.
Sia benedetto il nome del Signore, *
ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto *
sia lodato il nome del Signore.
Su tutti i popoli eccelso è il Signore, *
più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto *
e si china a guardare nei cieli e sulla terra?

Solleva l'indigente dalla polvere, *
dall'immondizia rialza il povero,
per farlo sedere tra i principi, *
tra i principi del suo popolo.

Fa abitare la sterile nella sua casa *
quale madre gioiosa di figli.

1 Ant. Dal sorgere del sole al suo tramonto
sia lodato il nome del Signore.

2. Ant. Alzerò il calice della salvezza,
invocherò il nome del Signore.

SALMO 115

Ho creduto anche quando dicevo: *
«Sono troppo infelice».
Ho detto con sgomento: *
«Ogni uomo è inganno».

Che cosa renderò al Signore *
per quanto mi ha dato?
Alzerò il calice della salvezza *
e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore, *
davanti a tutto il suo popolo.
Preziosa agli occhi del Signore *
è la morte dei suoi fedeli.

Sì, io sono il tuo servo, Signore, †
io sono tuo servo, figlio della tua ancella; *
hai spezzato le mie catene.

A te offrirò sacrifici di lode *
e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore *
davanti a tutto il suo popolo,
negli atri della casa del Signore, *
in mezzo a te, Gerusalemme.

2. Ant. Alzerò il calice della salvezza,
invocherò il nome del Signore.

3 Ant. Il Signore Gesù si è umiliato nella morte;
e Dio lo ha innalzato nella gloria.

CANTICO Fil 2, 6-11

Cristo Gesù, pur essendo di natura divina, *
non considerò un tesoro geloso
la sua uguaglianza con Dio;

ma spogliò se stesso, †
assumendo la condizione di servo *
e divenendo simile agli uomini;

apparso in forma umana, umiliò se stesso †
facendosi obbediente fino alla morte *
e alla morte di croce.

Per questo Dio l'ha esaltato *
e gli ha dato il nome
che è al di sopra di ogni altro nome;

perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi †
nei cieli, sulla terra *
e sotto terra;

e ogni lingua proclami
che Gesù Cristo è il Signore, *
a gloria di Dio Padre.

3 Ant. Il Signore Gesù si è umiliato nella morte;
e Dio lo ha innalzato nella gloria.

Lettura breve Eb 13, 20-21

Il Dio della pace che ha fatto tornare dai morti il pastore
grande delle pecore, in virtù del sangue di un'alleanza
eterna, il Signore nostro Gesù, vi renda perfetti in ogni
bene, perché possiate compiere la sua volontà,
operando in voi ciò che a lui è gradito per mezzo di
Gesù Cristo, al quale sia gloria nei secoli dei secoli.
Amen.

Responsorio Breve

R. Quanto sono grandi * le tue opere, Signore!
Quanto sono grandi le tue opere, Signore!

V. Le hai fatte con bontà e sapienza
le tue opere, Signore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Quanto sono grandi le tue opere, Signore!

ANTIFONE AL MAGNIFICAT

III Domenica

Anno A: Gesù annunziava il Regno di Dio,
e guariva ogni male del suo popolo.

Anno B: Il tempo è compiuto,
il regno di Dio è vicino, dice il Signore.

Anno C: Nel giorno di sabato, entrato nella sinagoga,
Gesù leggeva le parole dei profeti.

VII Domenica

Anno A: Amate i vostri nemici,
pregate per i vostri oppressori:
e sarete veri figli del Padre.

Anno B: Portarono a Gesù un paralitico.
Vista la loro fede, egli disse:
Figlio, ti sono rimessi i tuoi peccati.

Anno C: A voi che ascoltate, io dico:
Amate i vostri nemici,
fate del bene a coloro che vi odiano.

XI Domenica

Anno A: Gesù ebbe compassione della folla:
erano stanchi e sfiniti,
come pecore senza pastore.

Anno B: Con molte parabole,
Gesù annunziava il Regno di Dio.

Anno C: Una donna peccatrice bagnò di lacrime
i piedi del Signore e li cosparsa di olio profumato.

XV Domenica

Anno A: Gesù salì su una barca,
e con molte parabole ammaestrava la folla.

Anno B: Gesù chiamò i Dodici, e li mandò due a due
ad annunziare la salvezza.

Anno C: Così sta scritto nella legge:
Ama il Signore tuo Dio con tutto il cuore
e il prossimo tuo come te stesso.

XIX Domenica

Anno A: Venuta la sera, Gesù salì sulla montagna
e rimase solo a pregare.

Anno B: Con la forza di quel cibo Elia
camminò quaranta giorni e quaranta notti
fino al monte di Dio.

Anno C: Siate pronti,
come chi attende nella notte il suo Signore.

XXIII Domenica

Anno A: Ammonisci chi ha peccato: se ti ascolterà,
avrà guadagnato il tuo fratello.

Anno B: Si apriranno gli orecchi del sordo,
griderà di gioia la lingua del muto:
Dio viene a salvarci, alleluia.

Anno C: Chi può conoscere, Signore, il tuo pensiero,
se tu non gli concedi la sapienza
e mandi dall'alto il tuo Spirito?

XXVII Domenica

Anno A: La vigna del Signore è il suo popolo, alleluia.

Anno B: L'uomo si unirà a sua moglie e i due
formeranno una carne sola: questo mistero
è grande in Cristo e nella Chiesa.

Anno C: Sarà perduto chi ha l'animo perverso,
ma il giusto vivrà per la sua fede.

XXXI Domenica

Anno A: Chi si innalza, sarà abbassato;
chi si abbassa, sarà innalzato.

Anno B: Uno è il Signore nostro Dio:
amerai il Signore tuo Dio con tutto il cuore,
con tutta l'anima e con tutte le forze.
Stiano fissi nel tuo cuore i suoi precetti.

Anno C: Tu ami le tue creature, Signore,
e nulla disprezzi di ciò che hai creato,
perché si convertano a te, nostro Dio.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Antifona al Magnificat

Intercessioni

Memori dell'amore di Cristo, che, con la prodigiosa
moltiplicazione dei pani e dei pesci, saziò la fame del
suo popolo, diciamo con umile fiducia: *Rinnova per noi,
Signore, i prodigi della tua misericordia.*

Riconosciamo, Signore, che i benefici ricevuti in questa
settimana vengono dalla tua bontà.

- fa' che non trovino in noi un terreno sterile, ma portino
frutti di vita eterna.

Luce e salvezza delle genti, guida e proteggi i
missionari del vangelo,
- accendi in essi il fuoco del tuo Spirito.

Fa' che tutti gli uomini cooperino a creare un mondo
nuovo,
- più conforme alle legittime aspirazioni del progresso
nella giustizia e nella pace.

Medico delle anime e dei corpi, dona sollievo ai malati,
conforto ai moribondi,
- visita e rinnova tutti gli uomini con la tua misericordia.

Accogli i nostri defunti nella gloriosa schiera dei santi,
- scrivi anche i loro nomi nel libro della vita.

Padre nostro.

Orazione